

COMUNICATO STAMPA
PRESENTATO IL VIDEO SUL PITTORE REMO GORDIGIANI
"IL VALORE DELL'ECLETTISMO"
REALIZZATO DALLA BRIGATA DEL LEONCINO
E DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA
DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

E' stato presentato oggi, mercoledì 14 aprile, nella sede della Provincia di Pistoia il video dedicato al pittore Remo Gordigiani "Il valore dell'ecllettismo", iniziativa realizzata dalla Brigata del Leoncino e dall'Assessorato provinciale alla cultura.

Il video ripercorre la vita e l'arte del pittore con interventi critici, interviste a chi l'ha conosciuto, testimonianze fotografiche e riprese dei suoi quadri. Il video, a cura di Antonio Frintino e Maurizio Tuci con intervento critico di Siliano Simoncini, è stato realizzato da Tvl spa, riprese Giovanni Bardelli, Andrea Fiorati, Nicola Lanfredi, montaggio e regia Lorenzo Petrucciani, mixer audio Duccio Bartlozzi, selezione musiche Maurizio Tuci, con la partecipazione di Alfio Del Serra, Marcello Lucarelli, Milvia Zampini Gordigiani.

"Il video vuole essere uno strumento per promuovere l'arte contemporanea pistoiese - ha detto l'Assessore provinciale alla cultura Luigi Giorgetti - anche nell'ambito della attività del Centro Documentazione Arte Moderna e Contemporanea pistoiese di cui la Provincia fa parte. Si tratta di uno sforzo per valorizzare gli artisti contemporanei che a Pistoia formano una vera e propria scuola per offrire alla cittadinanza un ritratto su una presenza artistica complessiva. Questo per Gordigiani vuol dire raccontare la sua capacità di interpretare l'arte nel dopoguerra. Da qui il titolo del video, il suo ecllettismo".

"Vogliamo consegnare alla memoria della città una testimonianza sull'arte di Remo Gordigiani - ha detto Antonio Frintino della Brigata del Leoncino - che è poi lo scopo del nostro gruppo, svolgere iniziative sulla nostra arte e cultura per la città. L'augurio è che si possa continuare con esperienze del genere su altre testimonianze".

"Il video è molto curato - ha detto Maurizio Tuci - c'è il prestigioso profilo critico di Siliano Simoncini, si danno tracce sulle diverse fasi pittoriche di Gordigiani e si mostrano anche i suoi quadri e fotografie della vita del pittore. In questo senso ringrazio anche Tvl per il lavoro tecnico, di montaggio, che è stato fatto".

Note biografiche:

Remo Gordigiani nasce a Empoli nel 1926. Di antico ceppo veronese, come Michele Gordigiani ritrattista di corte e suo figlio Edoardo, a suo tempo amico degli impressionisti francesi. La famiglia rientra a Pistoia, città dove il giovane promettente artista dal 1938 al 1941 studia presso la Scuola d'arte diretta da Fabio Casanova. Dopo una formazione acquisita attraverso lo studio dei *Macchiaioli*, sarà la prima

Biennale veneziana del dopoguerra a sollecitargli quell'interesse per il rinnovamento ricorrente del linguaggio pittorico, che lo caratterizzerà per tutta la sua vicenda pittorica. Da quel momento inizia la sua carriera "ufficiale" che lo porterà alla partecipazione di premi a carattere nazionale di grande rilevanza come il Premio del "Fiorino" a Firenze, il Premio "La Spezia", il Premio "S. Fedele" a Milano, il Premio "Bergamo" e tantissimi altri. Come partecipa a mostre importanti quali la Quadriennale di Roma, la Biennale di S. Marino, Expo - Arte di Bari.

Numerose le mostre personali e di gruppi in Italia e all'estero: Pistoia, Firenze, Lucca, Arezzo, Imperia, Napoli, Bari, Brescia, Venezia, Roma, Milano, Genova, Torino, Nizza, Vienna, Dordrecht in Olanda, Washington, New York, Chicago, Boston, Atlanta, Dallas, Seattle, S. Gallo in Svizzera, Tokyo.

Del suo itinerario artistico è significativo ricordare le esperienze più rappresentative: i "Paesaggi", le "Figure di adolescenti", i "Nudi", le "Foglie di magnolia", i "Sottoboschi", le "Venezie", i "Battelli", i "Motivi romanici", le "Capitali europee", il ciclo di opere dedicato al tema de "Il mare" e l'altro, quello portato avanti dagli anni sessanta fino alla sua scomparsa, avvenuta nel 1991, degli splendidi "Collages". Tenace, curioso, valentissimo, nelle tecniche, insuperabile in quella dell'acquerello e del collage, Gordigiani ricercò fin da giovane una modalità impeccabile per rappresentare la "bellezza" e a noi, ha lasciato in eredità un *giardino delle delizie*.

Per informazioni: ufficio provinciale cultura tel. 0573 - 368013

Pistoia 14 aprile 2004